



COMUNICATO STAMPA

MOLLA L'OSSO!

Palermo 20 dicembre 2000

Prot. 269

Ieri, l'assessore alla presidenza on.le Giuseppe Drago ha dichiarato di volere estromettere dalla gestione di Agenda 2000 il direttore regionale Francesco Paolo Busalacchi, nominato per quell'incarico proprio dallo stesso Drago quando ricopriva il ruolo di presidente della regione.

Il "Comitato di Base dei Dipendenti Regionali - siciliani inkazzati" condanna tale inaccettabile intendimento che cela il tentativo di volere punire un pubblico funzionario regionale che ha sempre dimostrato come la P.A. siciliana possa funzionare nonostante i pochissimi mezzi di cui è stata dotata fino ad oggi dai "politici di turno" e la assoluta mancanza di volontà politica nella valorizzazione del personale in servizio. La presenza scomoda di funzionari come Busalacchi nuoce, infatti, al progetto governativo tendente a favorire l'ingresso di manager esterni all'amministrazione, in sostituzione degli "inefficienti" burocrati in servizio (ai quali però contraddittoriamente viene fatto un regalo di Natale di £.350.000.000 annui a fronte di uno stipendio medio dei dipendenti regionali che ha perduto il 40% del potere d'acquisto negli ultimi 6 anni). Il governo ha bisogno di "yesman"?

"E' sotto gli occhi di tutti il vero intendimento dei nostri cari politici -dichiarano i portavoce del Cobas, Marcello Minio e Dario Matranga – cioè permettere l'ingresso *agli amici degli amici* nei posti strategicamente più importanti della burocrazia regionale. La nostra Organizzazione – proseguono Matranga e Minio – è determinata a presentare, nei prossimi giorni, un esposto alla Procura della Corte dei Conti, per valutare e quantificare l'eventuale danno che, operazioni di questo tipo, potrebbero causare all'erario regionale. Non si capisce, ad esempio, quali risultati dovrebbe ottenere un burocrate esterno, con contratto da £.500.000.000 all'anno, per un incarico praticamente già positivamente e compiutamente espletato dal direttore Busalacchi e portato avanti nonostante il clima di totale instabilità politica di questi ultimi anni, causata dalla caccia sfrenata alle poltrone da parte dei 90 dell'A.R.S."

I SICILIANI REGIONALI INKAZZATI